

# Rassegna del 05/09/2014

## NESSUNA SEZIONE

29/08/2014	Bisalta	21	<u>Confartigianato: La Ue approvi le norme su made in</u> ...	1
29/08/2014	Bisalta	21	<u>Anche d'estate, affidatevi solamente a professionisti abilitati e certificati</u> ...	2
29/08/2014	La guida Cuneo	28	<u>Eventi a misura di famiglia, dai piccoli ai grandi L'arte di modellare i metalli e il ricordo di Bedino</u> ...	3
29/08/2014	La guida Cuneo	37	<u>Per le imprese e per il pubblico l'impegno di tante categorie</u> ...	4
29/08/2014	La guida Cuneo	38	<u>Confartigianato Imprese Cuneo fa conoscere la bellezza e la magia dei metalli, con l'esperienza di chi li lavora</u> ...	5
29/08/2014	La guida Cuneo	39	<u>Terzo Memorial Paolo Bedino dedicato al cibo Le più belle immagini vengono premiate il 3</u> ...	7
29/08/2014	Provincia Granda	5	<u>Mondovì e il suo successo d'estate: la Mostra dell'Artigianato Artistico</u> ...	9
29/08/2014	Provincia Granda	22	<u>A Fossano gli artigiani recuperano la «Sangiorsa»</u> ...	10
04/09/2014	Corriere di Saluzzo	7	<u>La Grande Fiera ai tempi della crisi</u> ...	11
04/09/2014	Eco di Biella	26	<u>Aiutare i giovani</u> ...	12

## CONTRAFFAZIONE

## Confartigianato: La Ue approvi le norme su made in

«La “madre” di tutte le battaglie contro i “falsi” va condotta dall'Unione europea. Per combattere la contraffazione il Consiglio europeo deve varare definitivamente le norme sul “made in” già approvate dal Parlamento Ue lo scorso 15 aprile». Il presidente di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino interviene sulla campagna anti-contraffazione lanciata dal Ministro dell'Interno Angelino Alfano, sottolineando la necessità di affrontare il problema alla radice con l'obbligo di indicare l'origine dei prodotti e garantirne la piena tracciabilità, come previsto dalla proposta di Regolamento sulla sicurezza dei prodotti che i Governi Europei dovranno approvare nei prossimi mesi. «Le norme sul “made in” - aggiunge Luca Crosetto, vice presidente dell'UEAPME (Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese) - consentiranno di difendere il diritto dei consumatori a una corretta informazione sull'origine dei beni acquistati, combattere il fenomeno della contraffazione, valorizzare il patrimonio manifatturiero italiano rappresen-

tato da 596.230 imprese con 16.274.335 addetti, di cui il 47,2% in microimprese sotto i 9 addetti, il 58,1% in micro e piccole imprese fino a 20 addetti e il 67,9% in piccole imprese sotto i 50 addetti». «Confartigianato - continua Crosetto - si batte da sempre per una chiara e inequivocabile identificazione dell'origine dei prodotti e delle lavorazioni, perché il mondo cerca il Made in Italy e i consumatori sono disposti a pagare un premium price pur di avere un prodotto fatto in Italia, a «Confidiamo - conclude Massimino - che il Governo Ue a Presidenza italiana si impegni per completare rapidamente l'iter dell'approvazione definitiva. Il Governo Renzi ha nelle proprie mani la responsabilità di difendere e valorizzare il “modello Italia”. Ci auguriamo che finalmente, dopo anni di battaglie, la difesa del “made in” possa trovare piena attuazione. L'Italia, insieme con la Germania è, tra i G20, il Paese europeo con il maggiore valore aggiunto manifatturiero al mondo, insieme a Cina, Corea del Sud e Giappone. Questo nostro record va difeso senza esitazioni».



Confartigianato Cuneo

## Anche d'estate, affidatevi solamente a professionisti abilitati e certificati

da Cuneo

«D'estate gli artigiani non vanno in vacanza. Anzi, per alcune professioni la "bella stagione" è la migliore per poter svolgere tanti lavori che d'inverno risulterebbero difficili.

Ma, se da un lato non si ferma l'impegno e la professionalità della categoria, anche i clienti devono porre molta attenzione a chi si rivolgono per evitare spiacevoli sorprese».

Così Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo, rivolge un appello invitando i consumatori ad affidarsi esclusivamente a professionisti qualificati e dotati delle opportune abilitazioni.

«Non si tratta semplicemente di contrastare il "lavoro in nero", - spiega Massimino - piaga che, oltre a creare squilibri economici, danneggia gravemente l'immagine della categoria artigiana, svilendo professionalità e competenze di tanti imprenditori. I rischi nel rivolgersi ad operatori non professionali sono molteplici.

A partire, banalmente, dal lavoro svolto non "a regola d'arte".

Si pensi per esempio ai settori dell'acconciature e dell'estetica. Indubbiamente, in una situazione di maggiore criticità economica, risparmiare diventa un imperativo, ma il rischio di cadere nelle mani sbagliate è molto alto. La scarsa qualità delle prestazioni in molti casi mette a repentaglio la propria salute e sicurezza.

Con i trattamenti del corpo e dei capelli non c'è da scherzare. Non ci si può affidare all'ultimo arrivato, privo di qualifiche e competenze che i nostri artigiani, invece, si guadagnano dopo lunghi anni di studio, aggiornamenti continui, capacità acquisite nel tempo e lunga esperienza nel trattamento delle singole specificità».

«Un altro aspetto particolarmente rilevante - continua Massimino - riguarda la cosiddetta "responsabilità del committente", fattore spesso tralasciato e poco conosciuto.

Non tutti sanno, infatti, che secondo le normative in vigore, chi affida lavori

ad un'impresa di costruzioni, per esempio, deve verificare i requisiti della stessa ed è penalmente responsabile in caso di infortuni o per lavori eseguiti da personale non qualificato.

Recentemente, per esempio, proprio in relazione al periodo estivo, stiamo ricevendo segnalazioni riguardo alla manutenzione di impianti di refrigerazione contenenti gas fluorurati.

Per poter operare su queste apparecchiature è obbligatorio aver seguito un apposito corso di abilitazione.

Nel caso ci si dovesse rivolgere a operatori non certificati, si potrebbe incorrere in sanzioni o addirittura procedimenti penali, senza peraltro avere la possibilità di disporre delle dovute dichiarazioni di conformità previste dalla «Affidarsi ad artigiani seri e qualificati - conclude Massimino - è quindi un modo per tutelarsi e tutelare l'economia e il territorio, promuovendo il lavoro e lo sviluppo di un'economia sana e seria e garantendo i consumatori finali».



3

# Eventi a misura di famiglia, dai piccoli ai grandi L'arte di modellare i metalli e il ricordo di Bedino

*Musica, danza, talento, bellezza, fotografia, sfilata di moda, talent scout e anche l'abilità dei cani del gruppo cinofilo: il calendario eventi è stato ideato con dieci giorni di iniziative cercando d'incontrare il maggior numero possibile di gusti e interessi del pubblico più affezionato*

**Cuneo** - Musica, danza, talento, bellezza, fotografia, sfilata di moda, talent scout e anche l'abilità dei cani del gruppo cinofilo. Il calendario eventi della 39ª Grande Fiera d'Estate di Cuneo è stato ideato cercando d'incontrare il maggior numero possibile di gusti e interessi del pubblico più affezionato.

Si parte sabato pomeriggio 30 agosto, dalle 17 alle 19, con la musicoterapia, nel padiglione spettacoli, per i più piccoli. La sera la musica diventa ballo con l'esibizione dei ballerini delle scuole "Danze Futura 93" di Fossano ed "Elena Dance School" di Chieri. La scuola fossanese ha lo scopo di promuovere la danza, un'arte impegnativa e difficoltosa, in un ambiente familiare e spontaneo; avvicinare i giovani ed il pubblico alla danza, attraverso varie iniziative oltre all'insegnamento, quali rassegne e spettacoli volti alla creazione di un circuito culturale importante. Da oltre 30 anni i maestri Bosio insegnano con dedizione ed esperienza la danza sportiva. Oggi la scuola di ballo conta circa 40 coppie di atleti e numerosi iscritti. In estate si esibiscono nelle più grandi feste e sulle più importanti piazze della provincia di Cuneo con spettacoli di alta qualità e coreografie sempre nuove. La scuola chierese guidata da Elena Mudò è specializzata in corsi di balli caraibici, ballo da sala, danze latine, propedeutica, danza classica e moderna, hip hop, danza orientale, ginnastica dolce e fitness, per adulti e bambini, corsi e lezioni individuali, preparazione agonistica.

La domenica pomeriggio, in contemporanea con le lezioni di cucina di Emma Sarr da "Masterchef", il talent-show dedicato ai metalli, presentato da Mario Piccioni e in diretta su Radio 103. I maestri artigiani di Confartigianato Cuneo si esibiranno in una competizione con prove di battitura, forgiatura e lavorazione del ferro. Saranno presenti anche i fabbri di Bienno (Bre-

scia), il centro più importante per la lavorazione del ferro del Nord Italia, recentemente entrato a far parte "dell'Anello Europeo delle Città del Ferro" e gemellato con gli artigiani cuneesi.

Mercoledì 3 settembre alle 21 le premiazioni dei fotografi che hanno vinto il concorso di Confartigianato Cuneo dedicato all'indimenticato Paolo Bedino. Soggetto dell'edizione 2014: il cibo, al quale gli artigiani dedicheranno le attività e le iniziative del prossimo anno. Le foto in gara e alcuni scatti dell'archivio Bedino, concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (che lo ha acquisito) e dal settimanale "La Guida", saranno esposti sulle pareti del percorso fieristico.

Giovedì 4 settembre alle 21,30 il secondo talent GFE. Protagonisti cantanti del territorio che saranno valutati da una giuria d'eccezione: tra i giurati è stato invitato anche un talent scout del festival di Castrocaro Terme.

Sabato 6 settembre alle 16, nell'area esterna, la dimostrazione delle abilità dei cani del gruppo cinofilo "Crazy dog". È un'associazione cinofila nata alcuni anni fa per diffondere l'idea che l'addestramento debba essere divertimento sia per il cane che per il suo proprietario. Ogni attività svolta col cane deve portare ad un arricchimento della relazione con lui.

Alle 21,30 la sfilata di moda di Confartigianato Cuneo. In passerella le migliori produzioni artigianali dei settori: abbigliamento, orafi, acconciature ed estetica. L'evento, organizzato con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo, sarà presentato da Elia Tarantino.

L'ultima domenica pomeriggio bambini ai fornelli con Emma di "Masterchef".



4

# Per le imprese e per il pubblico l'impegno di tante categorie

*Presenti in fiera anche Confartigianato, Coldiretti e Confcommercio con nuove iniziative. Comune e Cciaa, con Chambéry e Conitours, presenta InCom. Spazio anche al porta a porta*

**Cuneo** - (fb). Artigiani, agricoltori, commercianti, operatori turistici: le associazioni presenti alle 39ª Grande Fiera d'Estate rappresentano diverse categorie.

**Confartigianato** quest'anno porta alla "Gfe", in un'area di 400 metri quadri, i metalli. L'organizzazione propone un itinerario tematico tra le diverse tecniche di lavorazione: comuni (per acciaio, ferro, piombo) e preziose (per oro, argento).

A integrazione di tutto questo, video e pannelli esplicativi per raccontare un comparto che, in provincia di Cuneo, conta 1.700 imprese.

I visitatori potranno seguire le fasi di lavorazione dei singoli manufatti dal vivo. Sono presenti anche una delegazione della **Compagnia di Sant'Eligio** di Dronero, che sta collaborando con Confartigianato per promuovere il comparto, e gli **istituti professionali** della Granda, anche una sorta di passaggio di testimone generazionale.

Nel padiglione istituzionale, gli artigiani professionisti delle fotografie hanno allestito un set per spiegare al pubblico la preparazione che sta dietro ogni scatto.

Nello stand della **Coldiretti** sono protagoniste le eccellenze agricole del territorio. Con una novità: la possibilità di acquistare i prodotti della terra selezionati dalla **Bottega Localmente** di Fossano. Sono locali e arrivano direttamente dal produttore al consumatore. Si trovano nel percorso fieristico e, per poter percorrere i 3,5 km tra gli stand senza borse pesanti, gli addetti Coldiretti faranno in modo di far trovare ai clienti

la spesa all'uscita.

Informazioni su botteghe e mercati di **Campagna Amica**, sugli agriturismi, sulle iniziative sociali e sull'osservatorio sulla criminalità (creato per tutelare il made in Italy).

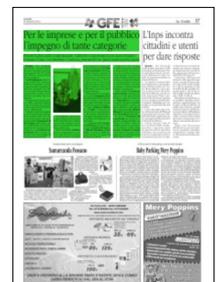
Grazie all'**Epaca Coldiretti** e all'**Inps**, i visitatori potranno ricevere, gratuitamente, gli estratti contributivi e i conteggi pensionistici, oltre a consulenze previdenziali e assistenziali.

La **Camera di Commercio di Cuneo** porterà in Fiera, con il **Comune di Cuneo** e la **Ville de Chambéry e Conitours**, il consorzio degli operatori turistici, il progetto di promozione InCom.

L'obiettivo è di sviluppare l'offerta turistica attraverso l'innovazione e il commercio. I due territori stanno facendo squadra, con iniziative transfrontaliere Alcotra, per arrivare a progettare iniziative e programmare come unica area territoriale, con nuove tecnologie e interscambi per turismo e commercio.

Nello stand di **Confcommercio Cuneo** verranno presentati i servizi agli associati. Presente, come lo scorso anno, **Unicredit** per raccontare novità e proposte al pubblico. Promozioni e sconti, con offerte dedicate a chi visita la Gfe, negli stand della **Riserva Bianca** di Limone Piemonte e della **Via Lattea** di Sestriere.

E ancora il **Comune del capoluogo** presenterà in grande i progetti del Pisu con "Cuneo si fa bella"; inoltre in collaborazione tra assessore all'ambiente e **Cec - Consorzio ecologico cuneese** viene allestito un punto informativo sul servizio di raccolta rifiuti "porta a porta".



5

La Compagnia di Sant'Eligio di Dronero e gli istituti professionali della Granda: un incontro forte tra la tradizione e la voglia di imparare

## Confartigianato Imprese Cuneo fa conoscere la bellezza e la magia dei metalli, con l'esperienza di chi li lavora

*Dopo la pietra, il legno e il vetro, prosegue il cammino di promozione e di valorizzazione di un fondamentale patrimonio del saper fare*

**Cuneo** - Dopo la pietra ed i marmi pregiati, il legno con le sue aromatiche essenze, la ceramica e il vetro con i loro riflessi e trasparenze, quest'anno Confartigianato Imprese Cuneo ha scelto i metalli come "testimonial" dell'abilità artigianale dei suoi associati.

Proseguendo nel progetto promozionale avviato nel 2011 con il sostegno della Camera di Commercio di Cuneo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, l'associazione partecipa alla 39ª edizione della Grande Fiera d'Estate proponendo un itinerario tematico tra le diverse tecniche di lavorazione dei metalli, sia "comuni" (acciaio, ferro, piombo) sia "preziosi" (oro, argento).

Un mondo geniale ed ope-

roso - in provincia sono quasi 1.700 le imprese operanti nel comparto - che ancora una volta si racconterà al grande pubblico della Fiera su di un'ampia area di circa 400 mq, con pannelli esplicativi e videoproiezioni suggestive.

Lasciandosi guidare da immagini e suoni, i visitatori potranno entrare nelle aziende artigianali e seguire le fasi di realizzazione dei singoli manufatti, apprezzando di ogni artigiano le particolari doti professionali.

Non mancherà, come per le passate edizioni, la possibilità di assistere a lavorazioni "dal vivo" da parte dei maestri artigiani, che sapranno stupire grandi e piccini.

Nell'area espositiva, a con-

cretizzare il legame con il territorio e le tradizioni locali, sarà anche presente una rappresentanza della Compagnia di Sant'Eligio di Dronero - nata nel 1643 per celebrare il Santo protettore dei lavoratori del ferro - che in quest'anno dedicato ai metalli sta collaborando con Confartigianato Cuneo per la realizzazione di iniziative di promozione del comparto.

Infine, a significare l'importanza della formazione, troveranno spazio gli istituti formativi professionali della provincia, che attraverso percorsi didattici costituiti da approfondimenti teorici e sperimentazioni pratiche preparano con impegno le nuove generazioni di artigiani alle sfide del futuro, nel segno del saper fare e della creatività.





7

## Terzo Memorial Paolo Bedino dedicato al cibo Le più belle immagini vengono premiate il 3

Confartigianato organizza anche la sfilata di moda dedicata alle migliori creazioni dell'abbigliamento insieme con operatori dell'arte orafa e con professionisti dell'acconciatura e dell'estetica, per la serata di sabato 6. In programma c'è anche un talent show dedicato ai metalli

**Cuneo** - Tra le iniziative di Confartigianato Imprese Cuneo alla Grande Fiera d'Estate c'è anche il concorso fotografico "Terzo Memorial Paolo Bedino", dedicato al cibo.

Torna anche quest'anno il concorso fotografico dedicato all'indimenticato Paolo "Lino" Bedino, il "fotografo di Cuneo".

Mercoledì 3 settembre, alle 20.30, nella sala convegni della Fiera si terrà la premiazione dei fotografi vincitori della competizione.

In questa edizione i partecipanti dovevano impegnarsi sul soggetto del "cibo", tema che sarà protagonista del prossimo anno, durante il quale Confartigianato Cuneo svilupperà numerose azioni per promuovere le eccellenze alimentari del territorio.

Tutte le fotografie partecipanti al concorso sono esposte sul percorso fieristico insieme ad alcuni scatti significativi di Bedino, gentilmente concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che ne ha acquisito l'archivio, in collaborazione con il settimanale cuneese La Guida.

Legato a questo, anche un altro percorso tra gli stand "Le categorie di Confartigianato Cuneo", che quest'anno vede protagonisti i fotografi.

Sono tantissime, oltre 800, le categorie e i settori classificati come artigianali e rappresentati dunque da Confartigianato Cuneo. Ognuna con

caratteristiche e professionalità distintive, le categorie artigiane rappresentano il centro e il fulcro delle attività sulle quali da sempre si concentra l'opera di Confartigianato.

Per dare valore queste realtà, e a tutto il comparto nella sua unicità, Confartigianato ha allestito, nel padiglione istituzionale, uno stand dedicato ai vari settori dell'artigianato, con lo scopo di instaurare un dialogo con gli imprenditori presenti in fiera o che visiteranno la rassegna.

Quest'anno un focus particolare è sui fotografi con l'allestimento di un "set" allo scopo di far capire al grande pubblico la professionalità e l'impegno dei professionisti dello scatto.

Due altre iniziative sono in programma con Confartigianato Cuneo: la sfilata di moda e il talent show.

Dopo il grande successo riscosso lo scorso anno, anche quest'anno Confartigianato Cuneo ripropone una spettacolare sfilata di moda dedicata alle eccellenze dell'artigianato cuneese.

Sabato 6 settembre, con inizio alle 21.30, nel padiglione spettacoli della Grande Fiera d'Estate, verrà presentato in passerella il meglio della produzione artigianale dei settori abbigliamento, orafi, acconciature ed estetica.

L'evento, organizzato con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo, sarà

presento da Elia Tarantino.

Domenica 31 agosto, a partire dalle 16, l'area spettacoli della Grande Fiera d'Estate si animerà con un particolare talent show ispirato ai "metalli", tema al quale Confartigianato Cuneo ha dedicato le attività promozionali 2014.

Abili fabbri e maestri delle "arti del fuoco" si esibiranno in una competizione con prove di battitura, forgiatura e lavorazione del ferro, permettendo a grandi e piccini di ammirare del vivo la manualità di questi artigiani, unita alla grande passione per questo lavoro, con la grande curiosità che tali abilità sanno suscitare nel pubblico più diverso.

Lo show sarà animato da Mario Piccioni e seguito in diretta da Radio 103.

In questo contesto, a concretizzare un "gemellaggio" nato nell'ambito "dell'anno dei metalli", oltre agli artigiani cuneesi si esibirà una rappresentanza proveniente da Bienno (Brescia), il centro più importante per la lavorazione del ferro non solo in val Camonica ma anche nel Nord Italia, recentemente entrato a far parte del cosiddetto "Anello Europeo delle Città del Ferro". L'associazione "Anello Europeo delle Città del Ferro", costituita nel 2003 a Parigi, raggruppa le più importanti mostre ed esperienze a livello europeo nel settore del ferro al fine di promuovere e tutelare questa antica forma di arte.





9

Una bella affermazione che la città deve preservare per il futuro, rimediando ad alcune criticità

# Mondovì e il suo successo d'estate: la Mostra dell'Artigianato Artistico

## *Espositori da tutt'Italia, mostre, concerti, laboratori, intrattenimenti per i bambini e... 1000 ombrelli*

**MONDOVÌ** - Fare centro, oggi, con le manifestazioni pubbliche, non è così facile. A meno che non si punti su grandi nomi che fanno cartello, o non si inventi qualcosa che costi poco al visitatore, ma sia molto popolare. Il successo indubbio della Mostra dell'Artigianato 2014, così, diventa una cosa preziosa che la città di Mondovì deve coccolare, riconoscere, ma soprattutto, preservare per il futuro. Non si può solo spiegare con i 1000 ombrelli colorati (ottima idea nella sua semplicità, piaciuta a tutti) o con i molti che hanno deciso per necessità o per scelta di restare in città e nella "Granda" invece di popolare mete turistiche lontane.

A Mondovì la Mostra ha funzionato soprattutto perché è tornata la qualità degli espositori. In tanti campi, dal vetro alla ceramica, dall'artigianato in genere al ferro, dalle mostre agli scorci mpagabili che una città bella come Mondovì sa offrire. Il successo si spiega con le aperture straordinarie di monumenti (in primis il Museo della Ceramica), le "Mostre nelle Mostre" e anche con la concomitanza di un evento tanto popolare quanto intelligentemente centellinato nei giorni, come la presenza di una squadra di serie A in città. Del Toro e

dell'appuntamento granata a Mondovì parleremo in altro articolo. Qui ricordiamo solo che farlo coincidere con un evento di ampio respiro come la mostra dell'Artigianato Artistico è stata un'altra idea vincente. Altro ingrediente del successo: la collaborazione tra tante piccole realtà associative del territorio, condotte, in cabine di regia, dal Comune. Una missione condivisa e

"spinta" dall'Associazione "La Funicolare" del presidente Luca Peirano che, per la seconda volta, ha organizzato la storica Mostra, giunta alla quarantaseiesima edizione, nel rione alto della città. Tradizione e innovazione, altri ingredienti vincenti. Resi possibili grazie anche al lavoro dell'agenzia Esedra e alle idee per l'allestimento delle decoratrici "Sara-Vale".

Parlano i numeri. Sono stati ben 80 gli espositori, con presenze da Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Toscana, Veneto, Abruzzo, Lazio e Campania. Gli ombrelli hanno fatto da fil rouge tra i due quartieri commerciali naturali della città che l'associazione ha lo scopo di unire e promuovere proprio nel nome della Funicolare che, nei giorni della Mostra, ha fatto registrare una cifra record di passaggi. Oltre 21mila complessivi dal 13 al 18 agosto, con un picco di 5.025 nella sola giornata di sabato 16 agosto. Senza contare tutti i visitatori che hanno raggiunto il rione di Piazza con altri mezzi.

«E' stata una Mostra nuova, diversa dalle precedenti - afferma Luca Peirano, presidente de "La Funicolare" - non solo per le presenze concordate di visitatori, ma anche per l'ottimo ricordo e l'allegria che ha diffuso nei monregalesi. Un punto di svolta, un salotto accogliente dove passeggiare fra espositori soddisfatti, mostre nella mostra e tante iniziative collaterali. Un sorriso alimentato dai colori degli ombrelli, dall'eccellenza degli artigiani, dall'alto livello degli artisti che sono saliti sul palco sino alla capacità di accogliere nel migliore dei modi la presentazione del Torino FC. A mettersi in mostra è stata l'intera città di Mondovì, grazie al lavoro della segreteria dell'associazione La Funicolare in stretta collaborazione con tutta l'Amministrazione comunale, con il comando dei Vigili Urbani e con tante re-

altà del territorio. Se la Mostra ha ottenuto tali risultati è soprattutto merito di quelle istituzioni che l'hanno resa possibile, in primis il Comune di Mondovì, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Camera di Commercio. Ma di inestimabile valore è stato l'appoggio di ogni singolo socio dell'Associazione "La Funicolare", partecipe con la propria quota non solo alla realizzazione di questo evento ma di un intero percorso volto alla valorizzazione delle nostre risorse. Se il centro commerciale naturale di Mondovì sta vivendo un periodo di rinascita lo si deve a tutti questi attori. A loro va il ringraziamento di tutto il direttivo. Vorrei, infine, rivolgere uno speciale ringraziamento a Monsignor Luciano Pacomio che ha visitato la Mostra nel giorno di Ferragosto con parole adeguate per ogni singolo espositore, e a don Beppe Bongiovanni che, nel giorno dell'inaugurazione, ha aperto con orgoglio i battenti del Duomo fresco di restauro. Due momenti che hanno reso ancor più emozionante questa indimenticabile mostra».

Fra i concerti serali particolarmente apprezzati quello di Levante e dei Cyborgs in piazza Maggiore e quello del quartetto fiati dell'orchestra Bruni che si è esibito, grazie al contributo del Rotary club Mondovì, nella splendida cornice della sala Ghislieri.

### COSE DA MIGLIORARE

Non molte. Qualche espositore e animatore di botteghe rinate grazie alla loro attività ha criticato una "via Vico dimenticata", ricorrendo al fai da te. Poi gli ombrelli colorati sono comparsi anche lì. Da migliorare senza dubbio (un difetto riconosciuto dagli stessi organizzatori) la segnaletica per chi Mondovì non la conosce e cerca la Mostra nel quartiere alto di Piazza. Ideale sarebbe, agli ingressi cit-

tadini, un percorso che conduca alla Mostra con maggiore chiarezza. Il percorso degli ombrelli colorati era intuibile solo in alcune zone della città.

Altro problema: le code estenuanti alla Funicolare, soprattutto alla stazione di valle nei momenti di punta. Di solito coincidevano con gli appuntamenti dedicati al Toro, ma non solo. Ovvio che la macchina automatica distributrice dei biglietti non è sufficiente e i gentilissimi operatori della fune non possono smaltire, da soli, fiumi di utenti.

### CHE FINE FARANNO GLI OMBRELLI

#### COLORATI?

Sono in vendita da parte

dell'associazione La Funicolare a cui occorre rivolgersi se si desidera acquistare un pezzo di un evento riuscito, per ricordo e per utilità.

### BOCCE QUADRE

Luca Giaccone (ex collaboratore di "Provincia granda") e Monica Bongiovanni, cebana, sono i vincitori del campionato di bocce quadre che si è svolto durante la Mostra dell'Artigianato. Giaccone aveva già vinto l'edizione dello scorso anno. I due vincitori hanno giocato in coppia dal mattino alla sera sotto i portici di Piazza, all'arrivo della funicolare, sul porfido che fa da perimetro alla piazza e hanno vinto il titolo tricolore.



## A Fossano gli artigiani recuperano la «Sangiorsa»

**FOSSANO** - Gli artigiani fossanesi hanno dato la loro disponibilità per recuperare l'area della fontana della "Sangiorsa", nella scarpata di viale Mellano a Fossano. Spesso riparo per vagabondi e senza fissa dimora, la fontana in agosto è stata ripulita, con il taglio di arbusti e verde che infestava anche in sentieri e i canali di scolo. A settembre si passerà alla fase di progettazione vera e propria con il coinvolgimento di altre realtà, come l'associazione delle guide turistiche Cicerone e le scuole, organizzando una passeggiata per raccogliere idee e suggerimenti. Alcuni di questi sono già a disposizione, presentati dagli studenti della "Italo Calvino" in un cd che ha meritato il 3° premio al concorso nazionale del F.A.I., il fondo ambientale italiano. La Giunta ha accolto favorevolmente l'iniziativa, apprezzandone, oltre al valore intrinseco, lo spirito che ha animato la proposta. Il progetto, che terrà conto di tutte osservazioni che saranno raccolte, sarà redatto da Massimiliano Bosio e realizzato dal Comune. I rappresentanti di Confartigianato si sono impegnati a garantire la manutenzione del sito una volta terminati i lavori.



11

**EVENTO** A Cuneo mille stand aperti fino a domenica 7 settembre

# La Grande Fiera ai tempi della crisi

**CUNEO** - Taglio del nastro alla 39<sup>a</sup> edizione della Grande Fiera d'Estate venerdì 29 agosto. Un taglio che ha significato, allegoricamente parlando, un applauso al coraggio dei 500 espositori che animano i vari padiglioni della manifestazione.

«Siamo riusciti a organizzare un evento che sembra un piccolo miracolo – ha detto Gianmaria Barolo di Al.Fiere Eventi –. Lo hanno reso possibile gli espositori che continuano a credere e a dare fiducia alla Fiera. Il grazie va alle aziende che sono riuscite a trovare stimoli e risorse che il pubblico sembra non trovare più. Al loro fianco non possono mancare le associazioni di categoria che le rappresentano. Anche quest'anno abbiamo potuto contare sulla presenza fondamentale di Confartigianato, che dedica la sua area ai metalli, Coldiretti, che ha portato in Fiera la Bottega "Localmente", con i prodotti della terra cuneese, Confcommercio e Unicredit, anche quest'anno al nostro fianco. Abbiamo cercato di rendere la Fiera sempre più competitiva e al passo con i tempi: il portale "In Fiera tutto l'anno", per dare visibilità continua agli espositori, e l'app, per informare i visitatori in tempo reale su ciò che accade nei padiglioni».

All'ingresso del percorso fieristico (1.000 stand in 3,5 km), il progetto Alcotra "In Com", che punta sul binomio turismo-commercio, promosso dalle città di Cuneo e Chambery, con la Camera di Commercio e Conitours. Lo ha presentato il sindaco di Cuneo, Federico Borgna, che ha posto l'accento sull'importanza della collaborazione.

L'assessore Alberto Valmaggia ha anticipato quello che sarà l'impegno della Regione: "ci stiamo organizzando per l'edizione del 2015" ha detto Valmaggia, con riferimento anche al fatto che solo da poco tempo hanno "le redini" del Piemonte.

Lo sguardo è già rivolto al prossimo anno, quando la GFE compirà 40 anni. «Dobbiamo cogliere l'opportunità dell'Expo - ha detto Ferruccio Dardanello, presidente nazionale di Unioncamere - : sarà un evento di portata mondiale, proprio nel periodo della Fiera, e dobbiamo essere in grado di riversare anche qui i milioni di visitatori che richiamerà».

La Fiera rimarrà aperta fino a domenica 7 settembre, tutti i giorni dalle 17 alle 24, sabato dalle 10 alle 24 (con la novità dell'ingresso libero, previo accreditamento sul sito [www.grandefieradestate.com](http://www.grandefieradestate.com), dalle 10 alle 14, domenica dalle 10 alle 21.

**p. b.**

## AIUTARE I GIOVANI

Il Presidente di Confartigianato Biella Cristiano Gatti apprezza le parole del Presidente del Consiglio Matteo Renzi in tema di riforme per rilanciare l'occupazione. "Bisogna liberare l'apprendistato da costi e vincoli introdotti dalla riforma Fornero, rilanciare l'alternanza scuola-lavoro, valorizzare le competenze, 'importare' in Italia l'esperienza tedesca del sistema di formazione 'duale', efficace collegamento tra il mondo della scuola ed il mondo delle imprese che consente ai giovani di conseguire un titolo di studio imparando un mestiere. E' questa la strada per affrontare il dramma della disoccupazione giovanile e potenziare la qualità manifatturiera made in Italy".

"Bisogna utilizzare il Job Acts – sottolinea Gatti – per definire un sistema di orientamento e di sostegno al lavoro che, al pari degli altri Paesi europei, offra ai giovani un percorso di continuità e coerenza tra istruzione, formazione, esperienze on the job e inserimento lavorativo con contratto di apprendistato. L'apprendistato è lo strumento fondamentale per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e per trasmettere le competenze tipiche delle attività che hanno fatto grande il made in Italy nel mondo. L'Italia deve investire su questo contratto che coniuga il sapere e il saper fare, e che ha formato generazioni di lavoratori ma è stato anche la 'palestra' per migliaia di giovani che hanno creato un'impresa".

"L'Italia e la Germania – conclude il Presidente Gatti – sono, tra i G20, i due Paesi europei con il maggiore valore aggiunto manifatturiero al mondo, insieme a Cina, Corea del Sud e Giappone. Questo nostro record va difeso con iniziative su mercato del lavoro e formazione".

